



Al Ministro delle Imprese e del Made in Italy
di concerto con
Al Ministro dell'Economia e delle Finanze

VISTA la legge 31 gennaio 1992, n. 59, recante "Nuove norme in materia di società cooperative" ed, in particolare, l'art.13 concernente l'istituzione, presso la Direzione generale della cooperazione del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, dell'Albo nazionale delle società cooperative edilizie di abitazione e dei loro consorzi;

VISTO il comma 4 del citato art. 13 della legge 59/1992, che prevede la costituzione con decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale, di concerto con il Ministro del tesoro, del Comitato per l'Albo nazionale delle società cooperative edilizie di abitazione e dei loro consorzi;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale, di concerto con il Ministro del tesoro, 26 giugno 1992, registrato dalla Corte dei Conti il 5 febbraio 1993, reg. 2, foglio 137, con il quale è stato costituito il predetto Comitato;

VISTO il decreto legislativo 12 febbraio 1993, n.39;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n.20;

VISTO il D.P.R. 20 aprile 1994, n. 367;

VISTA la legge 15 marzo 1997, n.59, recante "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni e agli enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO l'art. 62, comma 2, lettera a) del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, che ha soppresso il Comitato per l'Edilizia Residenziale;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", in particolare gli articoli 27, 28 e 29 con i quali, tra l'altro, sono stati attribuiti al Ministero delle attività produttive le funzioni e i compiti di spettanza statale nelle aree funzionali relative alla vigilanza ordinaria e straordinaria sulle cooperative ed alle politiche per la promozione e lo sviluppo della cooperazione e mutualità, nonché l'articolo 41, con il quale, tra l'altro, sono stati attribuiti al Ministero delle infrastrutture e trasporti le funzioni e i compiti del Ministero dei lavori pubblici;





VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, L. 17 luglio 2006, n. 233, che ha istituito il Ministero dello sviluppo economico;

VISTO il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 agosto 2019, con il quale si è provveduto alla ricostituzione del Comitato di cui trattasi;

VISTO il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 10 agosto 2020 con il quale è stata modificata la composizione del predetto Comitato;

VISTO il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 15-25 novembre 2021 con il quale è stata modificata la composizione del predetto Comitato;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 22 aprile 2021, n. 55 (G.U. 29/04/2021, n. 102), "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021, n. 149, recante il Regolamento di organizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico (G.U. 30/10/2021, n. 260);

VISTO il decreto ministeriale del 19 novembre 2021, "Individuazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dello Sviluppo Economico", registrato dalla Corte dei Conti in data 29 dicembre 2021 al n. 1097 (G.U. 16/2/2022, n. 39);

VISTO l'articolo 2, comma 1, del decreto legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito con modificazioni dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204 (G.U. 04/01/2023, n. 3), il quale prevede che "il Ministero dello sviluppo economico assume la denominazione di Ministero delle imprese e del made in Italy", e visto, altresì, l'articolo 2, comma 4 del medesimo decreto legge che prevede che "le denominazioni «Ministro delle imprese e del made in Italy» e «Ministero delle imprese e del made in Italy» sostituiscono, a ogni effetto e ovunque presenti, le denominazioni «Ministro dello sviluppo economico» e «Ministero dello sviluppo economico»;

VISTI il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, con il quale il sen. Adolfo Urso è stato nominato Ministro dello sviluppo economico, e il decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2022, con il quale il sen. Adolfo Urso è stato nominato Ministro delle Imprese e del Made in Italy;

CONSIDERATO che, per la scadenza del termine di durata, si è reso necessario provvedere alla ricostituzione del Comitato stesso;





VISTO il comma 3, lettera a) dell'articolo 13 della legge 31 gennaio 1992, n. 59, ai sensi del quale la Presidenza del citato Comitato rientra fra le competenze proprie del Direttore Generale per la Vigilanza sugli enti cooperativi e sulle società del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;

VISTA la nomina, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 febbraio 2023, registrato dalla Corte dei Conti in data 2 marzo 2023, al n.250, del dott. Giulio Mario DONATO, quale Direttore Generale della Direzione Generale per la vigilanza sugli enti cooperativi e sulle società del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;

VISTE le designazioni effettuate e pervenute, ai sensi del comma 3, lettere c) e d) del predetto art. 13 della legge 31 gennaio 1992, n. 59;

VISTE le designazioni effettuate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, ai sensi del comma 3, lettera e) del predetto art. 13 della legge 31 gennaio 1992, n. 59;

DECRETA

Art.1

Il Comitato per l'Albo nazionale delle società cooperative edilizie di abitazione e dei loro consorzi, a partire dalla data di adozione del presente provvedimento e sino alla scadenza di un quadriennio, è così composto:

a) Presidente:

- Giulio Mario DONATO - Direttore generale per la Vigilanza sugli enti cooperativi e sulle società del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;

b) Membri designati dal Ministro delle Imprese e del Made in Italy:

- Federico Risi Dirigente
- Margherita Di Lorenzo Esperto
- Gianvito Serio Esperto
- Silvia Ciotti Esperto

c) Membri designati dalle Associazioni nazionali di rappresentanza, assistenza e tutela del movimento cooperativo legalmente riconosciute:

- Leonardo Scarcella Associazione Generale Cooperative Italiane
- Antonio Perruzza Confederazione Cooperative Italiane
- Matteo Busnelli Lega Nazionale Cooperative e Mutue
- Stefano Giammaria Unione Europea delle Cooperative
- Lorenzo Stura Unione Italiana Cooperative





- Antonio Bruni Unione Nazionale Cooperative Italiane

d) Membro designato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
- Dolores Caiazza

e) Membri designati dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome

- Emilio D'Onofrio Regione Lazio
- Mario Mosella Regione Campania
- Susanna Storani Regione Liguria

Art. 2

L'Ufficio per l'amministrazione del Comitato, previsto dal comma 6 dell'art. 13 della legge 31 gennaio 1992, n. 59 e costituito con decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale di concerto con il Ministro del Tesoro del 26 giugno 1992, operante presso la Direzione Generale per la vigilanza sugli enti cooperativi e sulle società del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, svolge in esecuzione dell'art.6 del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 26 luglio 2007, i seguenti compiti:

- segreteria del Comitato;
- amministrazione e contabilità;
- istruttoria delle domande di iscrizione e della documentazione prevista;
- predisposizione dei provvedimenti di iscrizione;
- predisposizione e tenuta degli elenchi regionali degli enti iscritti all'albo nazionale;
- rilascio delle certificazioni;
- esame delle schede di settore e dei verbali degli accertamenti;
- elaborazione delle proposte di sospensione, radiazione, cancellazione;
- elaborazione delle proposte di accertamenti ispettivi.

L'Ufficio fa capo ad un Coordinatore nominato dal Direttore generale per la vigilanza sugli enti cooperativi e sulle società, con funzione di direzione e coordinamento delle competenze dell'Ufficio stesso.

Al Coordinatore dell'Ufficio sono attribuite le funzioni di Responsabile della segreteria e di Segretario del Comitato.





Art. 3

Il Direttore generale per la vigilanza sugli enti cooperativi e sulle società del Ministero delle Imprese e del Made in Italy provvede all'assegnazione di personale all'ufficio di cui all'articolo 2, anche ai sensi del comma 6 dell'art. 13 della legge 31 gennaio 1992, n. 59.

Il funzionamento del Comitato, essendo a titolo gratuito per i componenti tutti, non comporta alcun onere a carico dei capitoli di spesa dello Stato.

Il presente decreto sarà trasmesso all'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero delle Imprese e del Made in Italy per gli adempimenti di competenza.

Roma,

IL MINISTRO
DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

IL MINISTRO
DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY

